



Politica - Manovra, Furfaro (Pd): "Il governo non rifinanzia il fondo contro i disturbi della nutrizione e dell'alimentazione"

Roma - 03 gen 2024 (Prima Notizia 24) "Si fa cassa sulla pelle di persone che hanno delle patologie, una roba inquietante".

Il governo, "dopo aver tagliato di 400 milioni di euro al fondo a sostegno delle persone con disabilità, aver defanziato il fondo affitti ed eliminato il reddito di cittadinanza, ha avuto il coraggio di non rifinanziare il fondo dedicato al contrasto dei Disturbi della nutrizione e dell'alimentazione (Dna)". Così, in una nota, Marco Furfaro, membro della Segreteria del Pd e capogruppo dem in Commissione Affari Sociali alla Camera. "La legge di Bilancio - evidenza - ha tagliato qualsiasi sostegno a favore delle persone più fragili, della cura e del sociale. Il fondo Dna è un piccolo fondo che negli ultimi due anni ha potuto contare su 25 milioni di euro che servivano agli enti, alle associazioni e alle famiglie per costruire una progettualità inclusiva in tutte le regioni d'Italia. Nel 2023, in Italia circa 4 mila persone sono morte per la mancanza di cure connesse ai disturbi alimentari. Purtroppo di anoressia, bulimia, binge eating e di tutte le sfumature meno conosciute di Dna si muore. E non perché siano malattie incurabili, ma perché non ci si può curare subito e bene. Servirebbero risorse, il governo le taglia. E non solo hanno tagliato le poche risorse indispensabili per fronteggiare questo dramma, ma il governo si ostina a non voler riconoscere i Dna autonomamente nei Livelli essenziali di assistenza (Lea) per garantire prestazioni sanitarie e sociosanitarie adeguate ai singoli casi. Il governo premia gli evasori e fa cassa sulla pelle di persone che hanno delle patologie, una roba inquietante", conclude.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 03 Gennaio 2024